

COMUNE DI ARQUA' PETRARCA
PROVINCIA DI PADOVA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato 2023/2025**

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente Livello
di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano
ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C) **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D) **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- E) **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- F) **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- G) **Altri eventuali strumenti di programmazione**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO PRESENTATE AL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 6 GIUGNO 2019

SCUOLA

Questa amministrazione negli ultimi dieci anni ha lavorato tanto, da prima per salvare la scuola primaria dal rischio chiusura (nel 2009 il rischio era concreto) e poi, gratificati dalle numerose iscrizioni che hanno portato al raddoppio degli alunni iscritti, abbiamo avuto la determinazione di riaprire la scuola secondaria di primo grado.

Ecco allora che dopo circa vent'anni sono state riaperte le scuole medie ad Arquà. Il progetto innovativo è intitolato "Eco-aula 3.0": l'idea di base è quella di una scuola altamente informatizzata con un approccio moderno allo studio, indirizzato in particolare alla collaborazione tra insegnanti e studenti e non più solo verso una docenza frontale. Il progetto, unito ai servizi comunali che garantiamo come il tempo pieno e la mensa interna, ci ha permesso di diventare un Comune capace di attrarre, anche rispetto ai territori vicini. L'obiettivo per i prossimi cinque anni, visto lo stato in cui si trova attualmente l'edificio scolastico, che richiede una grande manutenzione con costi molto elevati, è quello di partecipare a bandi regionali per realizzare un nuovo plesso scolastico in una zona più comoda ed accessibile da parte di tutti gli utenti.

La scuola è un incentivo anche per le famiglie di scegliere Arquà come posto in cui vivere.

Investire sulla scuola e sulla formazione dei nostri giovani significa investire sul nostro futuro e sulla nostra comunità per non diventare un paese dormitorio.

UNIONE DEI COMUNI

L'Unione dei Colli Euganei è nata nel 2001 con altre amministrazioni. Dopo diversi anni all'interno dell'Unione dei Comuni dei Colli Euganei con Baone e Cinto Euganeo, si è constatato che al nostro Comune, l'Unione, non ha portato i risultati sperati, quello soprattutto della razionalizzazione delle spese e del personale.

Da circa un anno e mezzo stiamo lavorando per un'uscita indolore, un'uscita che non arrechi danni (soprattutto economici) al nostro Comune.

Con le delibere di Consiglio Comunale in data 25/07/2018 e 09/04/2019 abbiamo deciso di recedere dall'Unione dei Comuni.

Tutti i dipendenti quindi, che faranno ritorno nel nostro Comune perché assunti ad Arquà, cercheranno di dare risposte più immediate ed efficienti alle richieste e ai problemi della nostra comunità. In questo modo la macchina organizzativa e burocratica del Comune diventerà meno problematica da gestire.

#ARQUA'LAB: I GIOVANI DEL BORGO UNITI PER IL BORGO

L'obiettivo di questa lista è quello di realizzare un nuovo progetto, una nuova sfida dove si pone al centro dell'attenzione: I GIOVANI DEL BORGO. "ARQUA'LAB" è una nuova sfida sulla quale quest'Amministrazione vuole "investire": si tratta di un "circolo ricreativo per giovani gestito da giovani", dove si possono coniugare attività ricreative e socio-culturali recuperando spazi interni o esterni del nostro Paese. L'obiettivo è quello di far nascere nuovi progetti, proposte, idee direttamente dai giovani, poter condividere luoghi, spazi e tempo e poterle realizzare grazie all'aiuto di quest'Amministrazione.

SOCIALE E SALUTE

L'importanza della salute è sempre stata tra i primi posti per questa Amministrazione tanto che, abbiamo deciso di installare in Piazza S. Marco (piazza alta) un defibrillatore a disposizione di tutti. Stiamo già verificando la possibilità di installarne un altro in Piazza Petrarca (piazza bassa) per coprire totalmente i luoghi più critici del paese.

Questa lista intende perseguire, come obiettivo politico-sociale, la solidarietà e la coesione collettive, attraverso la promozione di iniziative volte a garantire il benessere dei cittadini, i diritti di cittadinanza sociale, l'autonomia individuale, la non discriminazione e l'eliminazione delle condizioni di disagio e di emarginazione sociale. Un grande ringraziamento va anche ai benefattori che ogni mese versano nelle casse comunali dei soldi a sostegno della famiglie in difficoltà di Arquà.

Pertanto siamo a proporre:

- continuità nello sviluppo di operazioni di sostegno alle famiglie disagiate, le cui condizioni si ripercuotono nelle relazioni interpersonali dei nuclei famigliari stessi;
- interventi di sostegno delle famiglie residenti in difficoltà, con parziale copertura delle spese domestiche (luce, acqua, gas) o con agevolazioni (esenzioni/riduzioni) sulle rette dei servizi comunali (refezione, rientro scolastico scuolabus), copertura delle spese dei medicinali e della vita quotidiana dei nuclei famigliari "fragili" (con invalidi, malati, minori in disagio) seguiti dai servizi sociali territoriali;
- rapporto costante tra Amministrazione (attraverso gli assessorati coinvolti) e Servizi Sociali, Scuole, Consulenti Famigliari, ASL;
- supporto al ruolo educativo genitoriale presso strutture di accoglienza per minori in situazioni di disagio famigliare.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA, VIABILITÀ E ARREDO URBANO

Il progetto riguardante l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica mediante tecnologia LED, si rende necessario in quanto le lampade attualmente in uso producono un costo elevato per le casse comunali. La sostituzione delle lampadine da quelle attuali a quelle LED sarà effettuato su tutto il territorio comunale con contestuale implementazione di lampioni ove carenti.

Si proseguiranno gli interventi già in atto lungo tutte le strade comunali e vicinali, ed in particolare sarà rivolta attenzione alle Via Valleselle di cui è stato già presentato un progetto in Regione, Chiaviche e qui manca l'illuminazione pubblica, Scalette e Fontanelle, quest'ultime con seri problemi di dissesti idrogeologici.

Un grande lavoro è stato fatto nel cimitero per quanto riguarda tutto l'arredo sia esterno sia interno. Saranno inoltre ultimati anche i lavori di realizzazione dei nuovi loculi.

L'obiettivo finale per quanto riguarda l'arredo urbano sarà di mantenere più curato possibile il centro storico e nel periodo primavera-autunno di falciare più volte l'erba in tutte le strade del territorio anche, in casi eccezionali, nelle strade provinciali.

GRANDI OPERE

Finalmente questa Amministrazione è riuscita grazie a risorse proprie, al contributo regionale e al contributo provinciale a sistemare il pericoloso incrocio della "Madonnetta" mediante la realizzazione di una rotonda a forma di fagiolo.

Una delle opere che in questi cinque anni saremo costretti ad attuare sarà il rifacimento della pavimentazione in porfido (in precario stato manutentivo) e dei sottoservizi in quanto diventa indispensabile la suddivisione dell'attuale rete fognaria mista del centro storico, che crea numerosi problemi di inquinamento a valle ogni volta che si verificano precipitazioni abbondanti. Grazie all'accordo tra il Comune e Acquevenete è già in via di approvazione il primo stralcio per la realizzazione di questo intervento.

Altra questione è il fabbricato ex asilo. Visto il degrado in cui si trova e la somma importante che servirebbe per sistemarlo, porta l'Amministrazione, in accordo con tutta la cittadinanza, a decidere le sorti di questo immobile costruito dai cittadini di Arquà. Il grave periodo di crisi fa sì che la soluzione da trovare non sarà semplice. Ovviamente la volontà resta quella di trovare contributi o sponsor, anche privati, per sistemarlo e restituirlo ai cittadini di Arquà.

Un ottimo risultato è stato ottenuto per quanto riguarda la FIBRA OTTICA che, grazie al bando europeo e alla spesa sostenuta interamente dalla Comunità Europea, siamo riusciti a portarla in questi giorni in tutte le case dei cittadini di Arquà.

TURISMO E COMMERCIO

Le azioni svolte da questa Amministrazione con le tante manifestazioni e la promozione in tutta Italia hanno portato il nostro Borgo ad un incremento stabile delle presenze turistiche del 30%. La promozione della

destinazione turistica in collaborazione con gli altri borghi del Veneto ci porta ad aver maggior forza anche all'Estero.

Il turismo che a volte può provocare disagio ai residenti, deve essere visto anche come una grande opportunità per tutti.

In primis vogliamo ricordare a tutti che la voce del Bilancio del Comune con la cifra più grande in entrata è riferita all'incasso dei parcheggi e questo permette all'Amministrazione di non aumentare le tasse ai cittadini.

Il beneficio che porta il turismo non è esclusivamente per le attività commerciali ma anche tutto l'indotto può avere dei vantaggi. Se un ristorante, un bar, un negozio ha più lavoro, prima o poi reinveste parte dei guadagni in migliorie o ristrutturazioni, dando lavoro anche alle tante imprese artigiane presenti nel nostro territorio.

Ricordiamo che tutti i piani terra di tutti gli immobili siti in centro storico possono essere trasformati in attività commerciali.

L'obiettivo che ci poniamo è l'incentivazione all'apertura di nuove attività commerciali soprattutto per i residenti di Arquà e continuare nella promozione a livello nazionale del nostro Borgo.

AGRICOLTURA

Il Borgo di Arquà ha ottenuto il marchio di "Città dell'olio" e "Città del vino".

Questo per dare l'opportunità alle nostre aziende di Arquà, di partecipare a manifestazioni, anche fuori paese, che sono legate all'obbligo di questi marchi, atte a far conoscere il nostro territorio e ciò che offre.

La prospettiva è quella di promuovere sempre più le tipicità legate ad Arquà e ai Colli Euganei, collaborando con il mondo agricolo alla valorizzazione delle eccellenze.

Le manifestazioni principali che permettono alle aziende di Arquà di far conoscere i loro prodotti sono state organizzate insieme alla Pro Loco e insieme alla Confraternita dea Britoa. Le feste principali sono la Festa delle Giuggiole, la Festa del Mandorlo e a novembre la Festa dell'olio novello.

Da quest'anno per tutte le attività commerciali ma, in particolare per quelle dell'artigianato, sarà organizzato nel mese di dicembre il Mercatino di Natale.

BILANCIO COMUNALE E TASSE

In questi 10 anni di Amministrazione, nonostante la grave crisi economica, le aliquote per le imposte comunali sono sempre rimaste ai minimi previsti per legge.

La futura Amministrazione Comunale dovrà lavorare con risorse economiche sempre più scarse non potendo più fare affidamento in maniera significativa ai trasferimenti dello Stato (ormai in costante e pesante riduzione da alcuni anni).

Ciò non toglie che altre e fondamentali risorse si potranno e si dovranno trovare in primo luogo in quei bandi aperti da Provincia, Regione e Comunità Europea.

PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Arquà Petrarca da gennaio 2017 è iscritto all'Albo Regionale di Protezione Civile della Regione Veneto, ovvero, in caso di emergenza può operare a tutti gli effetti (se chiamato) in tutti i luoghi del territorio regionale e successivamente nazionale.

Dopo moltissimi anni siamo riusciti ad acquistare un mezzo per permettere ai nostri volontari di muoversi autonomamente. Vista l'evidente carenza di volontari, cercheremo di mettere in atto tutte le misure necessarie

per cercare di aumentare il numero dei volontari perché, solo insieme si possono affrontare i problemi e le emergenze.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Una valida e fattiva collaborazione con le numerose Associazioni di Volontariato già esistenti ed operanti sul territorio è assolutamente necessaria per lo sviluppo sociale del nostro paese. Siamo e saremo sempre favorevoli ad ogni attività di aggregazione in grado di togliere spazio alla noia, vera e propria nemica di giovani e non più giovani. La nostra Amministrazione sosterrà costantemente l'encomiabile attività di tutte le Associazioni operanti in campo sociale, aggregativo e sportivo, provvedendo alla stipula di convenzioni e all'assegnazione di fondi sulla base della valutazione di progetti che verranno di volta in volta presentati dalle varie organizzazioni.

Un grazie per tutte le iniziative va al gruppo Alpini, ai Bersaglieri, ai Paracadutisti e alla Banda Cittadina. In particolare quest'ultima deve essere aiutata non economicamente ma dal punto di vista dell'organico musicale perché perdere una tradizione ultra centennale sarebbe un vero peccato.

Un grande lavoro è stato fatto dalla Pro Loco e dalla Confraternita dea Britoa insieme all'Amministrazione Comunale per il grande risultato ottenuto in tutti gli eventi e manifestazioni intercorsi in questi anni.

La collaborazione tra tutte le Associazioni rende ogni iniziativa più forte e più sentita nel paese da parte di tutti.

SICUREZZA

La sicurezza è un requisito fondamentale per un piccolo comune come quello di Arquà Petrarca perché non solo è sinonimo di qualità della vita e di stabilità sociale, ma rappresenta al contempo una garanzia per lo sviluppo economico.

Oramai in tutta Italia i furti in abitazione, che hanno raggiunto livelli altissimi, sono all'ordine del giorno. Anche Arquà non ne è stata indenne, anche se grazie all'ottima collaborazione da parte di tutte le forze dell'ordine si è riusciti in parte ad arginare i casi di furto. Per ridurre al minimo questi episodi abbiamo in programma l'installazione dei lettori di targhe da posizionare agli ingressi periferici del nostro territorio. Tale sistema garantirà la segnalazione immediata alle Forze dell'Ordine di veicoli rubati e/o segnalati.

Il dialogo e la collaborazione con i Carabinieri di Galzignano Terme resta comunque il miglior deterrente per i malintenzionati.

Un'altra iniziativa, se condivisa e sostenuta, è la "sicurezza partecipata" che consiste nella formazione dell'Associazione Controllo del Vicinato ora riconosciute dalla Prefettura.

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizio Segreteria e gestione organi istituzionali
Servizio finanziario e tributario
Servizi demografici (anagrafe e stato civile) – elettorale e statistico
Servizi tecnici edilizia privata e pubblica
Servizio polizia locale
Servizio protezione civile comunale (gruppo volontari)
Servizi gestione scuole materna-elementare e media
Servizi scolastici integrativi
Servizio trasporto scolastico
Servizio promozione turistica

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizio gestione giuridica personale (Comune di Este)
Servizi informatici (Provincia di Padova e affidamento esterno manutenzione)
Servizio protezione civile intercomunale (Distretto Colli Euganei Sud)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio idrico integrato
Servizio raccolta integrato dei rifiuti
Servizio bibliotecario

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizi informatici
Servizio gestione economica del personale
Servizio scuola infanzia
Servizio nido prima infanzia
Servizio mensa scolastica
Servizi cimiteriali
Servizio assistenza sociale
Servizio assistenza domiciliare integrata
Servizi manutentivi strade
Servizio manutenzione del verde e arredo urbano

Servizio pubblica illuminazione

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2021	Note
Consorzio Padova Sud	0,686%	1.466	Calcolo valore patrimonio netto 213.739
Consorzio Biblioteche Padovane Associate - BPA	0,55%	1.548	Calcolo valore patrimonio netto € 303.612
Consiglio di Bacino dell'Ambito BACCHIGLIONE	0,169%	3.003	Calcolo valore patrimonio netto € 1.777.292

Società partecipate

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2021	Note
Acquevenete spa	0,61%	1.635.643	Calcolo valore patrimonio netto € 268.138.247

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria con Banca MPS fino al 30.6.2021 ora affidato a Intesa San Paolo fino al 31.3.2028 con affidamento diretto dopo due gare mediante RDO aperte andate deserte. Concessione riscossione coattiva tributi IMU e TASI ad Area Riscossione spa (incarico in via di esaurimento acquisito dall'Unione dei Comuni dei Colli Euganei). Successivamente si provvederà ad affidare la riscossione all'Agenzia Riscossione ente strumentale del MEF. Concessione per la distribuzione del gas metano a ITALGAS.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **378.684,72**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente</i>)	378.684,72
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -1</i>)	463.716,76
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -2</i>)	0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n. 0	
2020	n. 0	
2019	n. 15	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	58.261,91	1.406.275,24	4,14%
2020	63.445,42	1.415.095,85	4,48%
2019	64.526,52	1.044.988,59	6,17%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	5.361,27
anno precedente – 1	0,00
anno precedente – 2	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Con il riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato nessun disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Il disavanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 ammontante ad € 239.625,71 è stato ripianato in un triennio con delibera consiliare nr. 25 dell'11/09/2020 con recupero di spese correnti nel modo seguente:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Minori spesi correnti	105.825,71	66.900,00	66.900,00

Come da risultanze del rendiconto con la determinazione dell'avanzo 2021 il disavanzo del 2019 è stato completamente ripianato senza necessità di inserire la quota per l'anno 2022.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Al 31.12.2021 la dotazione organica del Comune di Arquà Petrarca risulta essere la seguente:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	2	2	
Cat.C	3	3	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	5	5	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021.

Alla data del 31.12.2022 la situazione dell'organico del Comune di Arquà Petrarca risulta la seguente

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	2	2	
Cat.C	3	3	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	5	5	

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica tranne nell'esercizio 2019.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito e non ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato 2023-2025, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a favorire le famiglie e le imprese operanti in loco (quasi esclusivamente con vocazione turistica) e comunque per garantire l'equilibrio di bilancio al fine di poter erogare i servizi comunali con un elevato standard qualitativo. .

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno principalmente favorire le famiglie e le imprese operanti in loco soprattutto in questo periodo in cui il forte rallentamento dell'economia a causa dell'emergenza Covid19 sta causando notevoli difficoltà alle nostre imprese che operano nell'ambito turistico.

Le politiche tariffarie dovranno tendenzialmente garantire la copertura dei servizi al fine di far sostenere l'onere economico direttamente da chi ne usufruisce, favorendo comunque le famiglie con più figli (doposcuola e trasporto scolastico).

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, le stesse tenderanno ad avvantaggiare direttamente gli immobili concessi in comodato gratuito ai familiari fino al 1° grado di parentela.. Per le altre categorie di soggetti con problemi di esclusione sociale (comprendendo tra questi eventualmente anche le famiglie con più figli già beneficiari delle agevolazioni dirette), l'amministrazione intende procedere con l'attribuzione di contributi economici finalizzati e concessi direttamente all'utente dopo aver valutato le sue condizioni economico-sociali, senza riconoscere alcuna specifica agevolazione/esenzione tariffaria.

Per quanto riguarda nello specifico la politica tributaria a breve termine, al fine di garantire un equilibrio economico finanziario adeguato, si intende confermare le aliquote relative alle seconde case ed altri immobili che non siano dati in comodato ad uso gratuito ai parenti fino al primo grado con una tariffa del 10,6%.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione è rivolta a reperire finanziamento a fondo perduto in quanto la capacità di indebitamento è esclusivamente teorica in quanto la possibilità di sostenere le rate di ammortamento di nuovi mutui non è sostenibile dalle entrate correnti.

Sono stati predisposti progetti per la presentazione di domande di contributo per la ristrutturazione della scuola media al fine di dare compimento all'importante obiettivo che questa Amministrazione si è posta nell'ultimo decennio e cioè quello di garantire in paese un importante percorso educativo/scolastico dall'asilo nido alla scuola media.

E' stato ottenuto un contributo di euro 600.000,00 da parte del Ministero dell'Interno previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 per la sistemazione idrogeologica di alcune strade comunali Scalette Fontanelle Piccolo Ulivi. Un contributo

Il Comune è stato assegnatario di un contributo ai sensi della LR 39/1991 di € 78.210,00 per la sistemazione delle strade porfide della parte alta del borgo nonché nell'ambito del PNRR di un contributo di € 1.600.000,00 per la rigenerazione del Borgo. Negli investimenti ambientali l'AVEPA (ente strumentale della regione) ha concesso un finanziamento di € 153.421,14 per la sistemazione dei sentieri Monte Castello - Montanella e M. Piccolo.

Inoltre in applicazione del comma 29-bis dell'art.1 della legge 27dicembre 2019, n. 160 e del Decreto del Ministero dell'Interno 11 novembre 2020 questo Comune è assegnatario di un contributo di euro 50.000,00 avente vincolo di destinazione per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Questa amministrazione intende utilizzare questo sostegno finanziario per la sostituzione dei corpi illuminanti della scuola primaria (relamping).

Nell'ambito dei progetti di digitalizzazione della PA il comune è stato assegnatario di questi contributi:

€ 79.922,00 cittadino informato e digitale

€ 11.421,00 per pagopa e appio

€ 23.147,00 per notifiche digitali

€ 10.172,00 per piattaforma digitale nazionale dati

€ 14.000,00 per adozione identità digitale cie

Oltre ad un contributo di € 47.427,00 di parte corrente per l'abilitazione al cloud

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede l'assunzione dei seguenti mutui:

Anno 2024

€ 250.000,00 per ampliamento parcheggio di via Fontana;

€ 120.000,00 per sistemazione archivio comunale

Con ammortamento dal II anno successivo all'assunzione in modo da mitigare l'impatto finanziario delle rate di ammortamento con il fine ammortamento di un mutuo dell'Unicredit.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dopo lo scioglimento dell'Unione dei Comuni si è riappropriata delle proprie competenze. Il lavoro più importante in questo periodo è di continuare nella riorganizzazione dei propri uffici e valutare l'economicità dei servizi affidati esternamente.

In particolare L'ente dovrà garantire l'erogazione delle funzioni fondamentali individuate per disposizione legislativa e di seguito elencate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (trasporto scolastico);
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (affidato a società partecipata);
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale; l-bis) i servizi in materia statistica».

Dopo l'esperienza negativa dell'Unione dei Comuni che, di fatto, ha fatto perdere la governance sulla gestione dei servizi comunali, L'Ente intende orientare la gestione associata esclusivamente mediante il ricorso al convenzionamento con comuni limitrofi aventi le medesime caratteristiche economico-sociali e di territorio oppure con organizzazioni maggiormente strutturate che favoriscono anche l'ampliamento dei servizi attualmente erogati. Questo Ente, pertanto, nel percorso della gestione associata privilegia la convenzione, quale istituto flessibile e meno invasivo. In effetti sono da continuare le esperienze positive definite per la gestione associata della segreteria comunale (prima Saonara e adesso Galzignano Terme) nonché del servizio personale anche se deve essere un altro partner in quanto il Comune di Este sta riorganizzando il settore e non riesce a garantire alcuni basilari servizi (per es. responsabilità del settore).

E' allo studio una convenzione per la gestione associata dei servizi amministrativi e finanziari.

Con l'autorizzazione del Comune di Galzignano Terme si sta utilizzando in comando parziale il responsabile del servizio finanziario e un istruttore contabile addetto all'ufficio tributi. Per il momento si intende continuare con questo istituto in attesa di definire un assetto organizzativo adeguato al corretto ed efficiente funzionamento della macchina comunale anche coinvolgendo i servizi amministrativi.

Nei processi di associazionismo, vista l'esperienza del passato, è necessario trovare riscontro ed avere la disponibilità dei dipendenti, i quali devono essere coinvolti quale parte attiva di tutto il processo di riorganizzazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si conferma quanto approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 126 del 20/04/2022 che prevede il seguente fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024:

– Personale da assumere nell'anno 2023 o con avvio procedura assunzione nel 2023

Modalità copertura prevista

n. 1 Istruttore direttivo - cat. D con le modalità/procedure consentite dalla normativa vigente previo aggiornamento della dotazione organica..

n. 1 Istruttore tecnico - cat. C con le modalità/procedure consentite dalla normativa vigente.

N. 1 agente polizia locale cat. C con le modalità/procedure consentite dalla normativa vigente previo aggiornamento della dotazione organica.

Altro personale da assumere nel triennio 2022-2024

Assunzioni a tempo indeterminato In conseguenza alle cessazioni dal servizio del personale dipendente che si realizzeranno nel triennio 2023-2025, si potrà assicurare il turn over del personale con le modalità/procedure consentite dalla normativa vigente, previa adozione di specifica deliberazione da parte della Giunta comunale.

All'interno del limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 relativo alla spesa per il cosiddetto "lavoro flessibile" che è stato quantificato, con la delibera di GC nr. 126/2022 di cui sopra, nell'importo di euro 31.441,20, si intende assumere personale a tempo determinato e parziale appartenente ad altre amministrazioni comunali previo nullaosta e nel rispetto della norma speciale applicabile per i comuni sotto i 5000 abitanti prevista dall'art. 1 comma 557 della L. 311/2004.

Il personale che si intende assumere dando continuità all'esperienza dello scorso anno è il seguente:

- istruttori amministrativi a supporto dei servizi demografici per assistenza al personale;
- personale ausiliario e di vigilanza per far fronte ad esigenze straordinarie collegate al turismo e alle manifestazioni;
- istruttori tecnici per la gestione del SUAP e per l'istruttoria di pratiche di edilizia pubblica e privata.

Nei limiti di spesa nel bilancio sono assegnate le relative risorse ai responsabili per garantire i suddetti servizi straordinari.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere sostenute con lo scopo di ottenere il massimo beneficio nel rispetto della massima trasparenza e del principio della libera concorrenza.

Il programma biennale di forniture e servizi è allegato sub 1 al presente documento di programmazione come approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 33 del 04/05/2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a garantire gli obiettivi strategici di questa Amministrazione: scuola e vocazione turistica del paese.

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti è stato approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 90 del 30/11/2022. Lo stesso programma viene aggiornato con il presente Documento Unico di Programmazione con l'inserimento dei lavori di sistemazione dei sentieri monte Castello - Montanella e monte Piccolo e viene allegato sub 2 al presente documento di programmazione.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- € 39.222,94 per lavori di adeguamento e messa in sicurezza della rete viaria a favore della mobilità dolce di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione nr. 147 del 31/08/2021

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Come desunto dall'allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2022.2024 (equilibri di bilancio) risultano rispettati gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda i flussi di cassa, nonostante la riduzione dei tempi di pagamento, l'amministrazione è riuscita dal giugno dell'anno 2020 a rientrare dall'anticipazione di cassa e disporre di una giacenza media di circa euro 300.000,00.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio l'Ente intende garantire la piena fruizione dei propri beni demaniali (cimitero e strade) e del patrimonio indisponibile (municipio, scuole, Oratorio e Foresteria Callegari). Degli altri beni del patrimonio disponibile l'obiettivo dell'amministrazione è di ottenere la massima redditività (immobile affittato a istituto di credito e parcheggi a pagamento).

Per la programmazione urbanistica del prossimo quinquennio l'Amministrazione si prefigge l'obiettivo di approvare il Piano di assetto territoriale e successivo Piano degli interventi che potrà dare corso a vari accordi pubblico-privato con relativa perequazione che immetterà nelle casse comunali rilevanti risorse per interventi di investimento.

Per il programma delle alienazioni il Bilancio prevede il piano di realizzo iniziato ormai oltre quindici anni fa con il quale sono stati venduti con patto di riservato dominio alcuni posti macchina realizzati nel parcheggio di via Fontana con possibilità di riscatto anticipato di una unità. Inoltre a seguito della definizione e accertamento per via giudiziale della morosità di un affittuario/compratore si sta perfezionando il rientro in possesso di due garage di via Fontana, che saranno messi successivamente all'asta per la vendita al miglior offerente.

Per concludere si prevede l'alienazione di alcuni relitti stradali che hanno perso l'interesse di pubblica utilità.

Piano allegato sub 3

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Nessun ente strumentale controllato.

Società controllate

Nessuna società controllata.

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Consorzio Biblioteche Padovane Associate - BPA

Il consorzio svolge il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti Associati, contribuendo alla creazione di un sistema di biblioteche, organizzato e funzionante in forma di "rete territoriale", il tutto secondo le norme e gli standard previsti dalla legislazione regionale vigente in materia.

Il Consorzio tra 47 Comuni della Provincia di Padova oltre al parco regionale dei Colli Euganei è stato istituito con delibera di Assemblea n. 4 del 23 gennaio 2006 e successive integrazioni e nello specifico, al Consorzio sono assegnati i seguenti compiti: organizzazione e messa a disposizione di servizi di supporto alle biblioteche, in particolare: - garantire ai bibliotecari e agli operatori consulenza biblioteconomica e bibliografica; - occuparsi dell'acquisizione e del trattamento dei libri e del materiale documentario; - curare e incrementare il catalogo collettivo in rete informatica; - gestire il prestito interbibliotecario; nonché a seguito di esplicito e diretto affidamento del singolo socio, gestione diretta della biblioteca e dei suoi servizi, regolata da uno specifico "contratto di servizio".

Gestione attività e servizi in ambito archivistico e documentario, sulla base di quanto l'Assemblea dei soci vorrà specificatamente individuare in questo settore con apposito atto, al fine di armonizzare sul territorio i servizi archivistici con quelli bibliotecari.

Indirizzi generali: quale norme di indirizzo questo Ente chiede il mantenimento degli attuali standards qualitativi e quantitativi che ha permesso il costante aumento del prestito librario.

Si intende continuare con l'affidamento dell'incarico al Consorzio medesimo, a mezzo specifico contratto di servizio, di gestire la biblioteca che prevederà l'erogazione del servizio in front – office per 3 ore settimanali.

Consorzio Padova Sud

L'ente fa parte del consorzio regionale obbligatorio fin dalla sua costituzione (2014) deputato alla governance del ciclo di smaltimento dei rifiuti. Tale ente opera nell'area denominata Bassa Padovana è collocata al sud della provincia di Padova, territorio che costituisce un punto di snodo tra la pianura padana, la costa adriatica e l'Europa orientale.

I 58 Comuni che ne fanno parte si trovano tra i Colli Euganei e l'Adige e fanno riferimento a due principali aree geografiche: da una parte i Colli Euganei, rilievi di modesta altitudine che si sviluppano verso la provincia di Vicenza, dall'altra il territorio pianeggiante che si estende tra il Brenta e l'Adige, verso il delta del Po.

L'area è stata spesso, nel corso degli ultimi cinquant'anni, centro d'attenzione di provvedimenti politicoamministrativi caratterizzati, nella maggior parte dei casi, dalla frammentarietà degli interventi.

Nell'area vive il 28,7% della popolazione dell'intera provincia di Padova, nonostante negli ultimi quarant'anni l'andamento demografico della zona abbia subito un notevole calo, ed i Comuni registrano livelli di densità della popolazione decisamente inferiori rispetto alla media provinciale: la densità media di abitanti per Km² è di 227,8 abitanti, contro il valore medio provinciale di 436,9 abitanti per km².

Nonostante un saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) negativo in tutta l'area, ad eccezione del Conselvano, non si registrano, a tutt'oggi, fenomeni di spopolamento accelerato, presenti invece in altre aree del Veneto. La positività di tale situazione è dovuta al fatto che, dal punto di vista dei fenomeni migratori, il territorio qui interessato attrae popolazione: il fenomeno immigratorio relativo alla Bassa, pesa per il 18,42% rispetto al totale provinciale.

Il consorzio ha ereditato una situazione finanziaria critica a seguito dell'assorbimento dei debiti dei sciolti consorzi obbligatori Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro.

La Sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei Conti, con propria deliberazione n. 94/2019/PRSE/Arquà Petrarca, aveva invitato il Comune di Arquà Petrarca ad un costante ed attento monitoraggio della partecipata "Consorzio Padova Sud" provvedendo all'esercizio puntuale dei compiti di vigilanza, richiedendo di aggiornare la Sezione regionale di Controllo di tutti i rilevanti accadimenti inerenti la partecipazione. A questo riguardo si conferma che il Consorzio Padova Sud con sede legale a Monselice (PD), via Roma, n. 44/4, ha chiesto al Tribunale di Rovigo di omologare l'Accordo di ristrutturazione del debito stipulato ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare in data 12 marzo 2020 e pubblicato nel registro delle Imprese di Padova il 30 marzo 2020, che a sua volta andava a apportare sostanziali modifiche al precedente Accordo di ristrutturazione depositato presso il medesimo Tribunale di Rovigo il 26 marzo del 2019. Detto "Accordo di ristrutturazione del debito" del 12 marzo 2020, presso il Tribunale di Rovigo ha trovato pieno accoglimento da parte del Tribunale che, con proprio Decreto del 18 giugno 2020 e deposito in cancelleria il 3 luglio 2020, N.R.G. n. 01/2020, lo omologava sancendone l'esecutività.

Con detto Accordo il "Consorzio Padova Sud", coerentemente con il citato piano omologato, si trova ora con una liquidità per complessivi euro 3.776.519,30, consentendo il pagamento di tutti i propri creditori non aderenti nel termine di 120 giorni dalla omologazione dell'Accordo e con un ritrovato equilibrio patrimoniale, mettendo in evidenza un Patrimonio netto contabile positivo, come risulta nell'Accordo di ristrutturazione in parola. Inoltre, a seguito dello stralcio dei debiti del Consorzio Padova Sud, nei confronti delle società SESA Spa e Gestione Ambiente, nonché con l'Accordo transattivo con il Fallimento Padova T.R.E. Srl previa cessione di taluni crediti contro la rinuncia del Fallimento a qualsiasi azione verso il Consorzio Padova Sud, viene permessa la prosecuzione dell'attività del Consorzio relativa alla gestione del servizio di raccolta e asporto rifiuti fino al 30 giugno 2025.

Per quanto riguarda gli impegni economici del Comune di Arquà Petrarca verso il Consorzio Padova Sud si evidenzia che non ne risultano e che pertanto non si evidenziano ricadute sul bilancio del Comune di Arquà Petrarca 2023-2025, essendo inoltre non più necessario l'obbligo di accantonamento di un fondo perdite società partecipate stante il patrimonio netto contabile del Consorzio Padova Sud positivo.

Consiglio Bacino Bacchiglione

Il Consiglio di Bacino Bacchiglione è l'ente d'Ambito cui la Regione Veneto, con la Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 136 Comuni appartenenti alle province di Padova (58), Venezia (1) e Vicenza (77).

Del Consiglio di Bacino fanno parte, infatti, i Comuni che ricadono nel territorio di pertinenza del bacino idrografico del fiume Bacchiglione: si tratta di un'area che si estende, nell'alta pianura alluvionale veneta, per circa 3000 Km².

Il Consiglio di Bacino effettua la ricognizione degli impianti e delle reti esistenti, pianifica gli investimenti, stabilisce, tramite la tariffa, le risorse necessarie all'attuazione della propria pianificazione e la loro ripartizione nel tempo, controlla che il Gestore realizzi gli investimenti programmati, mantenga standard tecnici e organizzativi adeguati e applichi correttamente la tariffa.

Obiettivo finale è quello di perseguire la tutela della risorsa idrica, garantendo una gestione del servizio efficiente, efficace, economica. Per fare ciò il Consiglio di Bacino elabora e aggiorna con cadenza triennale un piano di investimenti sulle infrastrutture del servizio Idrico Integrato. Motore degli interventi è la tariffa, la quale deve garantire la copertura di tutti i costi di gestione e di investimento.

Il Consiglio di Bacino è subentrato in tutte le obbligazioni attive e passive della ex Autorità d'Ambito.

L'Autorità d'Ambito Bacchiglione ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a quattro gestori, stipulando con essi un contratto di servizio che li impegna a garantire adeguati standards qualitativi all'utente indipendentemente dal luogo di residenza o dalla sua capacità economica. I gestori che attualmente operano nel territorio sono:

AcegasApsAmga S.p.A.

Acquevenete S.p.A.

La quota del Comune di Arquà Petrarca nel Consiglio di Bacino è dell' 0,169%.

Società partecipate

Acquevenete spa

E' il gestore del servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Nasce il 1° dicembre 2017 dalla fusione tra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque.

Acquevenete serve un bacino di utenza di 515.000 abitanti, per un territorio complessivo di 3.200 chilometri quadrati, e gestisce oltre 10.000 chilometri di condotte tra reti idriche e fognarie.

Si occupa di prelevare l'acqua dalle fonti di produzione, renderla potabile e distribuirla a tutte le utenze, domestiche e non. Il suo lavoro continua anche dopo che l'acqua è stata utilizzata, per farla defluire nella rete fognaria, depurarla negli appositi impianti e infine restituirla pulita all'ambiente. In tutti questi passaggi, la qualità dell'acqua è controllata costantemente, grazie alle analisi effettuate dal laboratorio interno, certificato da ACCREDIA.

Oltre alla gestione del servizio, una parte molto importante del lavoro di Acquevenete sono gli investimenti, secondo quanto previsto dai Piani d'Ambito, per ammodernare le reti e gli impianti e realizzare nuove opere. L'obiettivo di tutte queste azioni è garantire standard sempre più elevati di qualità del servizio per i cittadini e di tutela dell'ambiente.

Acquevenete opera in regime di affidamento "in house" ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei 108 Comuni soci, che esercitano il potere di direzione e controllo secondo quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto.

La società ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo, e mette a disposizione degli utenti 14 sportelli dislocati in modo capillare in tutto il territorio di competenza.

Nell'ambito del progetto per il rifacimento del manto stradale del centro storico questo Ente sta contrattando con la società partecipata la possibilità di separare le condotte delle acque bianche da quelle nere.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Come stabilito dall'art. 57 comma 2 lettera e del D.L. 26/10/2019, n. 124 a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni previste dall'art. 2 comma 594 della L. 244/2007.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nessun altro strumento di programmazione

.

ALLEGATI

Sub 1 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Sub 2 programma investimenti e piano triennale delle opere pubbliche

Sub 3 piano alienazioni e valorizzazioni

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arquà Petrarca - Tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	127,349.00	0.00	127,349.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	208,595.00	213,892.00	422,487.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	335,944.00	213,892.00	549,836.00

Il referente del programma

DESTRO FEDERICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arquà Petrarca - Tecnico

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01032440289202200001	2023		1		Si	ITH36	Servizi	60112000-6	Servizio trasporto scolastico	2	ROSINA Emanuele	9	Si	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S01032440289202200003	2023		1		Si	ITH36	Servizi	85321000-5	Servizio di assistenza sociale e domiciliare	2	ROSINA Emanuele	36	Si	45,000.00	45,000.00	45,000.00	135,000.00	0.00				
S01032440289202200004	2023		1		Si	ITH36	Servizi	98350000-1	Servizi extra scolastici	2	ROSINA Emanuele	12	Si	43,000.00	43,000.00	0.00	86,000.00	0.00				
S01032440289202200005	2023		1		Si	ITH36	Servizi	50230000-6	Servizio di manutenzione del verde pubblico	2	DESTRO FEDERICO	12	Si	60,000.00	60,000.00	0.00	120,000.00	0.00				
S01032440289202300001	2023	C81F22000220006	1		No	ITH36	Servizi	72000000-5	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 5 servizi	1	LIONELLO Marco	6	No	79,922.00	0.00	0.00	79,922.00	0.00				
S01032440289202300002	2023	C81C22000550006	1		No	ITH36	Servizi	72000000-5	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 9 servizi	1	LIONELLO Marco	6	No	47,427.00	0.00	0.00	47,427.00	0.00				
S01032440289202300003	2023		1		Si	ITH36	Servizi	90910000-9	Servizi di pulizia - contratto triennale in adesione alla convenzione del soggetto aggregatore Provincia di Vicenza	1	DESTRO FEDERICO	36	Si	10,585.00	15,892.00	21,188.25	47,675.25	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														335,944.00 (13)	213,892.00 (13)	66,188.25 (13)	616,024.25 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DESTRO FEDERICO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arquà Petrarca - Tecnico

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

DESTRO FEDERICO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arquà Petrarca - Tecnico

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,353,421.14	1,150,000.00	7,390,000.00	10,893,421.14
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	370,000.00	0.00	370,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	28,681.38	100,000.00	60,000.00	188,681.38
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,382,102.52	1,620,000.00	7,450,000.00	11,452,102.52

Il referente del programma

DESTRO FEDERICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arquà Petrarca - Tecnico

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

DESTRO FEDERICO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arquà Petrarca - Tecnico

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

DESTRO FEDERICO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arquà Petrarca - Tecnico

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L01032440289202200009		C87H22000310001	2023	DESTRO FEDERICO	Si	Si	005	028	005	ITH36	99 - Altro	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE A SEGUITO DI DISSESTO IDROGEOLOGICI, VIA SCALETTE, FONTANELLE, MONTE PICCOLO, DEGLI ULIVI E LIMITROFE	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L01032440289202300002		B86B22000130009	2023	DESTRO FEDERICO	Si	No	005	028	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione alcuni tratti di sentieri ciclo-pedonali	1	182.102,52	0,00	0,00	0,00	182.102,52	0,00		0,00		
L01032440289202200011		C82F22000080006	2023	DESTRO FEDERICO	No	No	005	028	005	ITH36	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA - COMPONENTE 3 - CULTURA E D (MFC3) - MISURA 2 - RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE - INVESTIMENTO - 2.1. - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI - RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE BORGHO DI ARQUIA PETRARCA	1	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L01032440289202200002			2024	DESTRO FEDERICO	Si	No	005	028	005		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Ampliamento sistema di sosta a pagamento a servizio dei visitatori del 'Borgo'	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L01032440289202200003			2024	DESTRO FEDERICO	Si	No	005	028	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Messa a norma archivio comunale	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L01032440289202200004			2024	DESTRO FEDERICO	Si	No	005	028	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Progetto di messa a norma ed efficientamento energetico sede comunale	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L01032440289202300001			2024	DESTRO FEDERICO	Si	No	005	028	005	ITH36	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico palestra comunale e plesso scolastico	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L01032440289202200005			2025	DESTRO FEDERICO	Si	Si	005	028	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.11 - Beni culturali	Restauro fabbricato ex asilo per finalità istituzionali	2	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L01032440289202200006			2025	DESTRO FEDERICO	Si	No	005	028	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della palestra comunale	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L01032440289202200007			2025	DESTRO FEDERICO	Si	Si	005	028	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione pista ciclo-pedonale Monselice, Arquà Petrarca, Galzignano Terme e Battaglia Terme	3	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L01032440289202200010	10		2025	DESTRO FEDERICO	No	No	005	028	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE VIARIE ESISTENTI - VIA PALAZZINA E VIA MONTE BIGNAGO	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															2.382.102,52	1.620.000,00	7.450.000,00	0,00	11.452.102,52	0,00		0,00		

Note:

- (1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

DESTRO FEDERICO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arquà Petrarca - Tecnico

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01032440289202200009	C87H22000310001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE A SEGUITO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO - VIA SCALETTE, FONTANELLE, MONTE PICCOLO, DEGLI ULIVI E LIMITROFE	DESTRO FEDERICO	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	No	1			
L01032440289202200011	C82F22000080006	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3) - MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE - INVESTIMENTO - 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI" - RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE BORGHI DI ARQUÀ PETRARCA	DESTRO FEDERICO	1.600.000,00	1.600.000,00	MIS	1	No	No	1			
L01032440289202300002	B86B22000130009	Riqualificazione alcuni tratti di sentieri ciclo-pedonali	DESTRO FEDERICO	182,102,52	182,102,52	MIS	1	Si		3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DESTRO FEDERICO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arquà Petrarca - Tecnico

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

DESTRO FEDERICO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Arqua' Petrarca (PD)

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
PERIODO 2023/2025**

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2023

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1.	Garage in via Fontana C/6 Già inseriti in piano di pagamento Proprietà: comunale	Servizi Conformità allo strumento urbanistico generale SI	23.100,00	<input type="checkbox"/> alienazione	Patto riservato dominio (compreso riscatto anticipato di un garage)
2	Garage in via Fontana Proprietà: comunale	Servizi Conformità allo strumento urbanistico generale SI	5	1127	6	€ 30,37.=	30.000,00	<input type="checkbox"/> alienazione	Alienazione con asta pubblica
3	Garage in via Fontana Proprietà: Proprietà: comunale	Servizi Conformità allo strumento urbanistico generale SI	5	1127	7	€ 30,37.=	30.000,00	<input type="checkbox"/> alienazione	Alienazione con asta pubblica
4	Relitti stradali Proprietà: comunale.	Servizi Conformità allo strumento urbanistico generale: SI	11 e 12	----	---	----	21.780,00	<input type="checkbox"/> alienazione	Avviso/asta pubblica
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2024

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1.	Garage in via Fontana C/6 Già inseriti in piano di pagamento Proprietà: comunale	Servizi Conformità allo strumento urbanistico generale SI	7.200,00	<input type="checkbox"/> alienazione	Patto riservato dominio
..... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
..... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
..... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
..... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2025

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1.	Garage in via Fontana C/6 Già inseriti in piano di pagamento Proprietà: comunale	Servizi Conformità allo strumento urbanistico generale SI	7.200,00	<input type="checkbox"/> alienazione	Patto riservato dominio
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione
.... Proprietà: Conformità allo strumento urbanistico generale: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione